

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Finanziata
dall'Unione europea
e dall'Iniziativa di

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

italiadomani
Ministero dell'Istruzione e del Merito



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. Gorni"
Via Allende n. 7 – Tel. 0376-618926 Fax 0376-626175

QUISTELLO (MN)

e-mail: unic821001@istruzione.it

posta elettronica certificata: unic821001@pec.istruzione.it

sito scuola: <http://www.icquistello.edu.it>



Contrattazione integrativa di istituto

**PERSONALE
DOCENTE e A.T.A.**

Anno Scolastico 2025 -2026

Il giorno 6 novembre dell'anno 2025 presso l'Istituto Comprensivo Statale "Gorni" di Quistello

TRA

Il Dirigente Scolastico SILVIA ARTIOLI in rappresentanza dell'Istituto Comprensivo Statale "Gorni" di Quistello

E

la R.S.U. d'Istituto nelle persone di:

ATA Antonietta Senatore	RSU – FLC CGIL Scuola
ins. Angelo Liguori	RSU - SNALS
ins. Capano Antonella	RSU - UIL

e le OO.SS. PROVINCIALI

CISL

FLC CGIL

SNALS CONFSAL

ANIEF

E' stipulato

IL CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO del PERSONALE DOCENTE e ATA

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica Istituto Comprensivo Statale "G. GORNI" di Quistello.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per il triennio **2024/2027** fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale e si riferiscono a tutte le materie indicate nelle specifiche sezioni.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il **31 luglio dell'anno 2026** resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Angelo Liguori
Antonietta Senatore
Antonella Capano

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra amministrazioni pubbliche e soggetti sindacali. Attraverso il sistema delle relazioni sindacali si persegue, tra gli altri, l'obiettivo di temperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti ... e si attua la garanzia di sicure condizioni di lavoro. Nel rispetto dei distinti ruoli di responsabilità, il sistema delle relazioni sindacali presso le amministrazioni si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione, confronto e organismi paritetici di partecipazione;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, le modalità, il luogo e l'ora dello stesso.

Angelo De Santis
Severino Antonietto
Intello Caputo

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - b. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - c. atti di organizzazione degli uffici di cui all'art.6 del D.Lgs 165/2001 nonché le materie di cui all'art.5, comma 2, del medesimo D.Lgs 165/2001
 - d. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30 c. 10 lett. b1);
 - e. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30 c. 10 lett. b2);
 - f. i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art.78 del CCNL del comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021(art. 30 c. 10 lett. b3)
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 30 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30 c. 4 lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art.1, comma 249 della legge 160/2019 (art. 30 c. 4 lett. c4);
 - i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art.10 del CCNQ 4/12/2017 e ss.mm.ii. (art. 30 c. 4 lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 30 c. 4 lett. c6);

Angelo Japach
Severino Antonietto
Roberto Caputo

- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30 c. 4 lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30 c. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30 c. 4 lett. c9);
- il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30 c. 4 lett. c10);
- i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n.63 del 5/4/2023.

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 30 c. 9 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 30 c. 9 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30 c. 9 lett. b3);
 - la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30 c. 9 lett. b4);
 - i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art. 30 c. 9 lett. b5);
 - i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art. 30 c. 9 lett. b6).

DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in ogni plesso dell'Istituto Comprensivo, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato in Via Allende n.7 presso la Scuola Secondaria primo grado "M. di Belfiore" di Quistello, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.

Angelo Depina
Severino Cerravalle
Luca Copino

4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU nel suo complesso e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora, concordando un'unica assemblea o assemblee separate.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di dirigenti sindacali esterni.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare interna; l'adesione va espressa, da parte dell'interessato, con almeno cinque giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. **La mancata comunicazione da parte del Personale, entro i termini previsti dalla circolare, implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.**
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché dell'Ufficio di Segreteria, per cui n.1 unità di personale ausiliario e n.1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata e comunicata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Angelo J. J. J.
Severino C. C.
Andrea P.

**Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione
della Legge 146/1990**

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero è determinato dal protocollo d'intesa sottoscritto dalle parti in data 8 febbraio 2021, come previsto dall'art. 3, comma 2, dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, in subordine, del criterio di rotazione a partire dall'ultima posizione nella graduatoria interna di istituto.

Art 14. - Contingenti minimi del personale A.T.A. in caso di sciopero

3. Le prestazioni essenziali da garantire in caso di sciopero sono quelle relative allo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali nonché degli esami di idoneità, al pagamento degli stipendi e delle pensioni al personale, alla vigilanza sui minori durante i servizi di refezione, qualora il piano annuale delle attività e il mansionario dei collaboratori scolastici interessati la contemplino, alla raccolta, allontanamento e smaltimento dei rifiuti pericolosi.
4. Determinazione del contingente minimo per garantire le prestazioni necessarie allo svolgimento delle attività dirette e strumentali riguardanti l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali:
 - n° 1 assistente amministrativo;
 - n° 1 collaboratore scolastico per l'apertura e la vigilanza dell'ingresso.
3. Determinazione del contingente minimo per garantire le prestazioni necessarie allo svolgimento delle attività amministrative e gestionali riguardanti l'effettuazione degli esami di Stato e degli esami di idoneità:
 - n° 1 assistente amministrativo;
 - n° 1 collaboratore scolastico per ogni plesso interessato.
4. Determinazione del contingente minimo per garantire le prestazioni necessarie al pagamento degli stipendi e delle pensioni:
 - n° 1 assistente amministrativo o il D.S.G.A.
5. Determinazione del contingente minimo per garantire le prestazioni necessarie alla vigilanza sui minori durante i servizi di refezione, qualora il piano annuale delle attività e il mansionario dei collaboratori scolastici interessati la contemplino:
 - n° 1 collaboratore scolastico per plesso.
6. Determinazione del contingente minimo per garantire le prestazioni necessarie alla raccolta, allontanamento e smaltimento dei rifiuti pericolosi:
 - n° 1 collaboratore scolastico per plesso, ai soli fini dell'accesso ai locali.

Angelo Ippolito
Sindaco
Stella Caputo

TITOLO TERZO – LAVORO A DISTANZA

CAPO I - LAVORO AGILE

Destinatari: personale tecnico e amministrativo delle istituzioni scolastiche.

Il lavoro agile è una modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti. L'adesione al lavoro agile ha natura consensuale e volontaria. L'amministrazione nel dare accesso al lavoro agile avrà cura di conciliare le esigenze di benessere e flessibilità dei lavoratori con gli obiettivi di miglioramento del servizio pubblico. L'accordo individuale sarà stipulato per iscritto come previsto dal CCNL 2019/21. L'Istituzione scolastica valuterà eventuali richieste e, previo confronto ai sensi dell'art.30, dell'art.81, dell'art.123 e dell'art.149, avrà cura di facilitare l'espletamento del diritto alla luce della necessità di garantire, allo stesso tempo, un servizio utile a concorrere alla realizzazione del PTOF.

PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 15 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35, ancora vigente, del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico dell'istituzione scolastica, o di altre Istituzioni (es. Ente Locale) che conferisce l'incarico.

Art. 16 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico poiché, in assenza di esplicita disposizione, esse non saranno riconosciute. Nel caso in cui vi sia la necessità di fermarsi oltre l'orario di servizio senza aver avuto autorizzazione preventiva, eventualità prevista solo in casi eccezionali in cui non sia possibile rimandare le incombenze al giorno successivo, si dovrà comunicare e giustificare la circostanza il giorno seguente ed effettuare il recupero appena vi sia compresenza e comunque entro un mese, a meno che non siano state ancora accantonate ore sufficienti alla copertura dei prefestivi.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57, ancor vigente, del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate dall'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Angelo Japardi
Severino Antonietti
Antonio Caputo

Art. 17 – Sostituzioni personale docente

1. La sostituzione dei docenti assenti in condizioni di emergenza è così disposta:
 - a) Docenti con disponibilità di ore di recupero orario
 - b) Docenti a disposizione dell'IC per uscita didattica della classe di competenza; durante le visite guidate il Docente che non effettuerà l'uscita rimarrà a disposizione dell'Istituzione scolastica in base alle richieste specifiche di quel giorno.
2. La sostituzione dei docenti assenti, esaurita la possibilità del ricorso ai criteri del comma 1, è assegnata con utilizzo di ore eccedenti a pagamento. La sostituzione dei docenti con utilizzo di ore eccedenti a pagamento è effettuata mediante ordine di servizio firmato dal Dirigente Scolastico e dal/dalla delegato/a Responsabile dell'orario. La sostituzione dei docenti con utilizzo di ore eccedenti a pagamento è effettuata sulla base dei seguenti criteri in ordine di priorità:
 - a) insegnanti in servizio presenti in sede e non in orario di lezione e disponibili ad effettuare il servizio di insegnamento aggiuntivo;
 - b) insegnanti in servizio e disponibili ad effettuare il servizio di insegnamento aggiuntivo non presenti in sede, ma con effettiva possibilità di raggiungere la sede di servizio in tempo utile per svolgere il servizio.
3. La sostituzione dei docenti assenti, esaurita la possibilità del ricorso ai criteri del comma 1 e 2:
 - a) Insegnanti compresenti con l'insegnante assente salvo presenza di alunni con disabilità grave
 - b) Insegnanti compresenti con docenti in orario di insegnamento nella stessa mattina in altre classi, salvo presenza di alunni con disabilità grave.
4. La sostituzione dei docenti assenti, esaurita la possibilità del ricorso ai criteri dei commi 1 e 2, è effettuata mediante docenti supplenti da graduatoria d'Istituto e, in subordine, da Interpello e, infine, da MAD per periodi brevi.

Art. 18 - Sostituzione Personale ATA

1. Ai sensi della Legge 190/2014 è fatto divieto di sostituzione dei collaboratori scolastici nei primi 7 giorni di assenza, a meno di dover garantire l'incolumità e la sicurezza degli alunni o l'indispensabile assistenza agli alunni diversamente abili, dopo aver verificato che non si può ovviare all'assenza ponendo in essere tutte le misure organizzative complessive che vedano coinvolta l'organizzazione dell'intera Istituzione Scolastica con un'attenzione, quindi, non limitata al solo plesso interessato dall'assenza del collaboratore scolastico (nota prot. n. 2116 del 30/09/2015).
2. Dal fondo per la valorizzazione dei collaboratori scolastici, si prevede di remunerare il disagio di coloro che sono chiamati a recarsi in sostituzione dei colleghi in altri plessi/comuni. A questi vengono riconosciuti **€ 13,75 per ogni sostituzione effettuata**
3. L'art. 1, comma 602 della legge di bilancio 2018 ha previsto che si può procedere con la sostituzione a decorrere dal 30° giorno di assenza per i profili di assistente amministrativo e di tecnico, in deroga alle iniziali previsioni della legge di stabilità per il 2015 (legge n. 190/2014, art. 1 c. 332) che prevedeva la possibilità della sostituzione solo nelle scuole con meno di 3 assistenti amministrativi in organico di diritto.
4. Le ore di straordinario per sostituzione di colleghi assenti (C.S.) saranno retribuite fino alla concorrenza di **€ 501,54**, calcolate in proporzione, assegnate a tale scopo, come da tabella di pag.37.

9 *Angelo Jersoli*
 Severino Annunziata
 Luca Caputo

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 19 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti *ad esempio*:
 - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Art. 20 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio al fine di una maggiore conciliazione tra la vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale entro le ore 18.00 area riservata del Personale Scolastico
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.
3. La disconnessione dalle strumentazioni tecnologiche e dal sito istituzionale per la lettura delle circolari è garantita dalle ore 18.30 alle ore 7.30 dei giorni feriali e dalle ore 13.30 del sabato fino alle ore 7.30 del lunedì successivo.
4. Nella stessa fascia oraria l'Istituzione scolastica e tutto il Personale si asterranno dal chiamare sul cellulare o inviare messaggi di qualunque genere salvo comunicazioni di emergenza legate all'orario di servizio/sostituzione per la giornata del lunedì/giorno successivo.

Art. 21 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO-SEZIONE SCUOLA

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 22 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2025/26 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art.78 CCNL del comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021) erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 23 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico le **economie** derivanti da:
 - ore eccedenti docenti € 758,67
 - pratica sportiva € 118,75saranno utilizzate per le medesime finalità del precedente anno scolastico.

Confluiscono nel fondo le economie relative alle Funzioni Strumentale pari a € 19,22

3. Con riferimento ai bisogni rilevati, considerato lo stanziamento nullo circa il fondo destinato alle **aree a rischio**, si attingerà dal fondo fino ad un massimo di € 2.002,00 per un totale di 52h di attività da pianificare ed erogare previa pianificazione dell'intervento

UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 24 – Finalizzazione del salario accessorio

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Angelo Ispuoli
Senzore Annunziata
Antonio Caputo

Art. 25 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.
2. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.
3. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

	N.	Totale docenti	Totale ATA
Docenti scuola sec. primo grado	23	75	
Docenti Sc. Primaria	37		
Docenti Sc. Infanzia	15		
Direttore SGA	1		26
Assistenti Amministrativi	5		
Collaboratori Scolastici	20		

Art. 26 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per il personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF.
2. IL COMPENSO ORARIO AL LORDO DELLE RITENUTE ASSISTENZIALI E PREVIDENZIALI AL PERSONALE DOCENTE PER PRESTAZIONI AGGIUNTIVE ALL'ORARIO D'OBBLIGO DA LIQUIDARE A CARICO DEL FONDO DI ISTITUTO SARA' QUELLO PREVISTO DALLA NORMATIVA VIGENTE
3. LE MISURE CONTRATTUALI DEL COMPENSO ORARIO AL LORDO DELLE RITENUTE ASSISTENZIALI E PREVIDENZIALI AL PERSONALE A.T.A. PER INTENSIFICAZIONE MANSIONARIO E PER LAVORO STRAORDINARIO DIURNO DA LIQUIDARE A CARICO DEL FONDO DI ISTITUTO SARANNO QUELLE PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE

Art. 27 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 22, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88, ancora vigente, del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:
 - a. Nell'allegato 1 per il personale docente
 - b. Nell'allegato 2 per il personale ATA

Angelo Spadaro
Segretario Amministrativo
Lucretia Pisciotta

Art. 28 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente ed ATA

1. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale docente ed ATA per l'a.s.2025/26 corrispondono a € 9.689,73.
2. L'ammontare del fondo per la valorizzazione del personale, a tempo determinato o indeterminato, è suddiviso in una quota destinata al personale docente, di ogni ordine e grado, per un importo pari a € 7.267,30, e in una quota destinata al personale ATA, per un importo pari a € 2.422,43
3. La quota relativa al personale docente, pari ad euro 7.267,30, confluisce nel relativo fondo incentivante ed è distribuita con i medesimi criteri.
4. La quota relativa al personale ATA, pari ad euro 2.422,43 è ulteriormente ripartita tra collaboratori scolastici e personale amministrativo, rispettivamente nella misura del 65 %, pari a euro € 1.574,58, e del 35%, pari a euro € 847,85.
5. La quota disponibile per i collaboratori scolastici è utilizzata prioritariamente per remunerare il **disagio** di coloro che sono chiamati a recarsi in sostituzione dei colleghi in altri plessi/comuni, come specificato nell'art. 18 € 1.100,00 (circa 80h) e in secondo luogo per remunerare il personale a **scavalco** sui vari plessi dell'Istituto.
6. Ai collaboratori scolastici con incarico specifico vengono attribuiti € 474,58, ulteriori rispetto a quanto previsto di seguito all'allegato 2 ATA, per "ATTIVITÀ DI CURA ALLA PERSONA ED AUSILIO MATERIALE AI BAMBINI E BAMBINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA NELL'USO DEI SERVIZI IGIENICI E NELLA CURA DELL'IGIENE PERSONALE".
7. La somma disponibile per il personale amministrativo, pari ad € 847,85, è utilizzata per riconoscere l'intensificazione del lavoro agli addetti all'inventario e alla procedura di protocollo in assenza del personale incaricato, rispettivamente nella misura del 75% e 25%.

Composizione fondo di istituto 2025/26

⇒ € per ciascuno dei 10 punti di erogazione del servizio

= € per ciascun dei 98 addetti individuati dai decreti interministeriali sull'organico di diritto del personale docente ed ATA.

Numero punti di erogazione		10
Numero addetti in organico di Diritto: infanzia		15
primaria		37
Secondaria 1° grado		23
Numero addetti in organico di Diritto: A.T.A.		23
	totale addetti	98

FIS	UNITA'	PARAMETRI 2025/26	TOTALE EURO LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE	ONERI STATO
PUNTI DI EROGAZIONE	10	2.579,85	25.798,50	19.441,22	6.357,28
N.DOC+ATA	98	317,63	31.127,74	23.457,23	7.670,51
TOTALE			56.926,24	42.898,45	14.027,79

Angel J. Lopez
Senora Ciriadette
Lopez Capino

FUNZIONI STRUMENTALI	UNITA'	PARAMETRI 2025/26	TOTALE EURO LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE	ONERI STATO
PER OGNI SCUOLA	1	1.552,28	1.552,28	1.169,77	382,51
PER OGNI COMPLESSITA' ORGANIZZATIVA	1	615,05	615,05	463,49	151,56
N.DOC.ORGANICO DIRITTO	75	35,63	2.672,25	2.013,75	658,50
TOTALE	75		4.839,58	3.647,01	1.192,57

INCARICHI SPECIFICI ATA	UNITA'	PARAMETRI 2025/26	TOTALE EURO LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE	ONERI STATO
N. ATA IN ORGANICO	22	176,20	3.876,40	2.921,18	955,22
TOTALE	22		3.876,40	2.921,18	955,22

ORE ECCEDENTI SOST.COLLEGHI ASSENTI	UNITA'	PARAMETRI 2025/26	TOTALE EURO LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE	ONERI STATO
DOCENTI + ATA	97	30,44	2.952,68	2.225,08	727,60
TOTALE	97		2.952,68	2.225,08	727,60

ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED.FISICA	UNITA'	PARAMETRI 2025/26	TOTALE EURO LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE	ONERI STATO
N.CLASSI ISTR.SECONDARIA	11	85,35	938,85	707,50	231,35
TOTALE	11		938,85	707,50	231,35

VALORIZZAZIONE PERSONALE	UNITA'		TOTALE EURO LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE	ONERI STATO
	97		12.858,27	9.689,73	3.168,54
TOTALE			12.858,27	9.689,73	3.168,54

FORMAZIONE DOCENTI ART.78 C7 LETT. J	UNITA'	PARAMETRI 2025/26	TOTALE EURO	LORDO DIPENDENTE	ONERI STATO
	75	37,87	2.840,25	2.140,35	699,90
TOTALE	75		2.840,25	2.140,35	699,90

Angelo Ippolito
Severino Antonietta
Antonella Caputo

INCREMENTO IND. DIREZIONE DSGA P.V.			TOTALE EURO	LORDO DIPENDENTE	ONERI STATO
			684,73	516,00	168,73
TOTALE			684,73	516,00	168,73

ECONOMIE: CONSUNTIVO M.O.F. A.S. 2024/25

	DISPONIBILITA'	SOMMA SPESA	TOTALE ECONOMIA
M.O.F.	72.128,90	59.712,47	12.416,43
TOTALE			12.416,43
ORE ECCEDENTI	3.979,92	3.221,25	758,67
PRATICA SPORTIVA	1.699,09	1.580,34	118,75
TOTALE GENERALE			13.293,85

Sulla base di quanto concordato in sede di avvio contrattazione parte delle economie del M.O.F. vengono così destinate:

- € 400,00 INCREMENTO COMPENSO COLL. del DS; € 200 + € 200;
- € 1.000,00 INCREMENTO COMPENSO REFERENTI DI PLESSO; € 100 ciascuno
- € 800,00 INCREMENTO COMPENSO F.S. in proporzione al compenso prestabilito;
- € 600,00 INCREMENTO COMPENSO totale per gli 11 COORDINATORI DI CLASSE;
- € 1.500,00 INCREMENTO COMPENSO totale per ore eccedenti dei docenti;

le economie relative a ORE ECCEDENTI e PRATICA SPORTIVA confluiscono nelle medesime voci per i DOCENTI.

- le restanti ECONOMIE € 8.116,43 CONFLUISCONO NEL FONDO per docenti e ATA

PRIMA DI SUDDIVIDERE IL TOTALE DEL FONDO DI €. 42.898,45 lordo dipendente CALCOLATO CON I NUOVI PARAMETRI, VENGONO SOTTRATTI I SEGUENTI IMPORTI:

INDENNITA' DIREZIONE D.S.G.A.	€ 4.206,00
INDENNITA' SOSTITUTO D.S.G.A.	€ 700,00
INDENNITA' COLLABORATORI D.S.	€ 4.300,00
TOTALE	€ 9.206,00

ORA POSSIAMO DIVIDERE IL FONDO DI €. 34.208,45 TRA IL PERSONALE DOCENTE ED ATA.
SI CONCORDA DI DIVIDERLO NEL SEGUENTE MODO, sulla base dell'incontro di avvio contrattazione:

15 *Angelo Juguolo*
Servizio Amministrativo
Luigi Copino

FONDO DOCENTI 75% = 25.656,34

FONDO ATA 25% = 8.552,11

SUDDIVISIONE DELLE RISORSE PER LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE:
€ 9.689,73

FONDO DOCENTI 75% = 7.267,30

FONDO ATA 25% = 2.422,43

SUDDIVISIONE DELLE ECONOMIE a.s. 2024/25: € 8.116,43

75% DOCENTI = € 6.087,32

25% ATA = € 2.029,11

RIEPILOGO CALCOLO FONDO INCREMENTATO CON PREMIALITA'			
	FONDO +ECONOMIE	PREMIALITA'	TOTALE FONDO
QUOTA SPETTANTE SOLO AL PERSONALE DOCENTE	31.743,66	7267,30 confluisce nel fondo	<u>39.010,96</u>
QUOTA SPETTANTE SOLO AL PERSONALE ATA	10.581,22	<u>2.422,43</u> non confluisce nel fondo	<u>13.003,65</u>

Art. 29 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 30 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni 10 compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 31 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art.54 del CCNL del comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate a corrispondere un compenso base, così fissato:

euro 300 ciascuno, per n. 2 unità di personale amministrativo

euro 2.321,18 + 474,58 (art.28 valorizzazione) per n. 10 unità di collaboratori scolastici

Angelo Lepore
Sindaco
Santella Caputo

TITOLO SESTO – FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

Art. 32 – Formazione in servizio dei docenti

1. La formazione in servizio obbligatoria dei docenti è quella espressamente prevista da norme di legge o deliberata come tale dal Collegio dei Docenti e programmata nel Piano Annuale delle Attività.
2. Il monte orario dedicato alla formazione in servizio, obbligatoria e non, rientra tra le attività collegiali funzionali all'insegnamento di cui all'art.44 c.4 del CCNL 2019/2021.
3. Le eventuali ore, riconducibili a formazione obbligatoria programmata dal collegio docenti ed **eccedenti** le soglie stabilite dall'art. 44 c.4 del CCNL2019/2021, sono retribuite come attività aggiuntive, attingendo al fondo di cui al comma 4, con una retribuzione oraria pari a 19,25 €.
4. Le ore eccedenti riconducibili a formazione non obbligatoria, programmata dal collegio docenti, sono retribuite fino ad un massimo di **10h** oltre le soglie stabilite dall'art. 44 c.4 del CCNL 2019/2021. Tali compensi derivano dal fondo destinato all'Istituzione scolastica, pari ad **€ 2.140,35**.
5. La retribuzione oraria di cui al comma precedente non deve superare **19,25 €/h**.
6. Tutti i compensi sono riconosciuti, previa trasmissione dell'attestato, a condizione che l'attività formativa sia **inclusa** nel Piano di Formazione, approvato annualmente dal Collegio dei Docenti, ovvero sia proposta dall'istituto o dalle reti d'ambito e di scopo cui lo stesso aderisce, o da Istituti/Enti capofila d'ambito.

Art. 33 – Formazione in servizio del personale ATA

1. Il Personale Amministrativo Tecnico e Ausiliario può partecipare, previa autorizzazione del Capo d'Istituto e in base alle esigenze di funzionamento del servizio, a iniziative di aggiornamento organizzate dall'Amministrazione, dalle Università o da Enti Accreditati.
2. Il personale che partecipa ai corsi di formazione organizzati dall'Amministrazione a livello centrale o periferico o dalle istituzioni scolastiche è considerato in servizio a tutti gli effetti. Se la partecipazione ai corsi di formazione avviene al di fuori dell'orario di lavoro le ore aggiuntive prestate vengono recuperate con ore di permesso o con ferie.

Art. 34 – Permessi per l'aggiornamento dei docenti.

1. È possibile, per i docenti, fruire di permessi per attività di formazione e di aggiornamento in servizio. Essi sono vincolati all'approvazione da parte del Dirigente Scolastico che valuterà la coerenza delle medesime con quanto previsto nel PTOF e nel Piano di Miglioramento.
2. Il rilascio dell'autorizzazione è sempre vincolato alla richiesta che deve essere presentata cinque giorni prima dell'espletamento dell'attività.
3. Al termine della formazione, sussiste l'onere, per il docente, di giustificare l'assenza, attraverso la presentazione dell'attestato di partecipazione, presso gli uffici di segreteria. Tale certificazione sarà conservata nel portfolio professionale del docente.
4. Al fine di garantire la partecipazione del personale docente a quegli interventi formativi che comporterebbero esclusivamente l'esonero parziale (per un monte ore complessivo pari al massimo alla metà delle ore di servizio e comunque non eccedente le due ore), il Dirigente Scolastico può decidere di adottare soluzioni con orario flessibile, a patto che sia garantito il regolare funzionamento delle attività didattiche e che sia possibile la sostituzione con personale in servizio.
5. In caso di concomitanza tra le attività comprese nel Piano di Formazione d'Istituto o coerenti con quanto in esso programmato e quelle incluse nel Piano Annuale delle Attività, è di

Angela Japardo
Squeroa Curatella
Scitella *Capone*

competenza del Dirigente Scolastico decidere l'esonero del docente o dei docenti coinvolti in queste ultime, in base alla tipologia ed alla rilevanza delle stesse.

TITOLO SETTIMO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 35 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.
6. Il RLS sollecita la Riunione Periodica se non viene indetta dal DS o dal RSPP entro i primi tre mesi dall'inizio dell'anno scolastico secondo l'Art. 35. del D.Lgs 81/08 che prevede che nelle unità produttive che occupano più di 15 lavoratori, il datore di lavoro, direttamente o tramite il servizio di prevenzione e protezione dai rischi indice almeno una riunione all'anno a cui partecipa il rappresentante dei lavoratori.

Art. 36- Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Il Dirigente Scolastico esplica la sorveglianza necessaria alla rigorosa osservanza delle norme di sicurezza per la tutela dell'integrità dei lavoratori e nomina, previa consultazione con l'RLS, e ai sensi del DLGS 81/2008, le seguenti figure sensibili :
 - L'addetto alla prevenzione incendi ;
 - Gli addetti al pronto soccorso ;
 - Gli addetti all'evacuazione ;
 - Gli addetti alla chiamata dei soccorsi esterni;
2. Il numero delle figure sensibili è in relazione alla dimensione/complessità della scuola e sono scelte secondo i seguenti criteri:
 - lavoratori disponibili in posizione funzionale e lavorativa adeguata alle esigenze organizzative e già formati ;
 - in mancanza di disponibilità, dopo consultazione con RLS, sarà il Ds a procedere con la designazione, prioritariamente tra il personale formato, il cui rifiuto sarà possibile solo per giustificato motivo.
3. Il Dirigente Scolastico assicurerà la formazione obbligatoria, specifica e l'aggiornamento annuale in materia di Salute e Sicurezza a tutte le figure sensibili, agli addetti all'emergenza e all'RLS, secondo le normative vigenti nonché la predisposizione del Piano di gestione delle emergenze che conterrà almeno il piano di lotta antincendio, il piano di evacuazione (D.M. 26/8/92 e 10/3/98) e le procedure di primo soccorso in caso di emergenza (art. 45 D.lgs. 81/08 e s.m.i), con la previsione di almeno due prove pratiche di simulazione dell'emergenza nel corso di ogni anno scolastico.

Angela Jiguro
Senatore Aggiunto
Autella Caputo

4. Relativamente alla prevenzione dello stress da lavoro correlato e fenomeni di burn-out, l'art. 28 del D.lgs.81/2008 prevede che la valutazione dei rischi comprenda anche il rischio di stress lavoro correlato. Le misure necessarie a garantire la tutela psicofisica dei lavoratori sono monitorate costantemente dalla RSU e OO.SS. firmatarie e dal D.S. e da attuarsi ai sensi dell'art.30 del CCNL 2019/2021.

Art. 37 – Rilevazione delle presenze

1. L'Istituzione scolastica è dotata di rilevazione elettronica delle presenze per tutto il personale ATA che provvederà a registrare ingressi e uscite attraverso l'uso del badge.
2. Il personale docente documenterà la presenza in servizio tramite la firma apposta sul registro elettronico

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 38 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 39 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo ed è subordinata ad una puntuale rendicontazione dell'attività svolta.
3. Le eventuali economie presenti al momento della rendicontazione saranno utilizzate secondo la seguente modalità:
 - personale ATA: ripartizione tra i collaboratori scolastici che hanno l'orario spezzato e/o che hanno orario di servizio giornaliero oltre le 7 h 12";
 - personale docente: le eventuali integrazioni ed economie saranno utilizzate, sentita la RSU, a prescindere dall'ordine di scuola di provenienza, secondo le seguenti priorità:
 - commissioni;
 - incontri ASL - enti esterni;
 - progettualità;
 - formazione;
 - eventuali attività fuori orario.

Art. 40 - Disposizioni finali

1. Per tutte le materie non disciplinate dal presente contratto integrativo, ai sensi dell'art. 72 del D. Leg. 29/93, rimangono in vigore le norme di legge e contrattuali vigenti.
2. La presente ipotesi di contratto integrativo composto da n. 20 **pagine** + 2 allegati, per un totale di n. 40 articoli, viene letto, approvato e sottoscritto dalle parti contraenti.

19 *Angelo Japelo*
Sergio Amante
Autella Caputo

QUISTELLO (MN), 6 novembre 2025

Il Dirigente scolastico **Prof.ssa Silvia Artioli**

Silvia Artioli

la R.S.U. d'Istituto nelle persone di:

ATA Antonietta Senatore RSU – FLC CGIL Scuola

Senatore Antonietta

ins. Angelo Liguori RSU - SNALS

Angelo Liguori

ins. Antonella Capano RSU – UIL

Capano Antonella

e le OO.SS. PROVINCIALI

CISL

Michelangela Russo

FLC CGIL

Flavio

SNALS CONFSAL

Egidio Fucilli

ANIEF

ALLEGATO 1 PERSONALE DOCENTE

CALCOLO DEL FONDO DESTINATO SOLO AI DOCENTI

	IMPORTO IN EURO
QUOTA FONDO	39.010,96
Da questa quota togliamo:	
COMPENSO REFERENTI DI PLESSO	8.100,00
FONDO DISPONIBILE	30.910,96

COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO, DOCENTI COORDINATORI DI PLESSO, DIRETTORE SGA - INCARICHI E COMPENSI (STAFF DI FUNZIONAMENTO)

Al Docente Primo Collaboratore del Dirigente Scolastico con funzioni Vicarie e con relativa delega di firma, sono affidati specifici compiti da retribuire con il FONDO d'Istituto pari a EURO 2.300,00 + € 200,00 (integraz. con economie dell'a.s.2024/25) come stabilito sede di avvio contrattazione integrativa di Istituto.

Nell'assolvimento dell'incarico sono insiti, con detta Funzione Vicaria, anche la possibilità e l'autorizzazione ad uscire dalla sede scolastica di servizio per recarsi nei plessi esterni di questo Istituto Comprensivo e presso Istituzioni esterne all'Istituto.

Al Docente secondo collaboratore sono affidati compiti da retribuire con il FONDO d'Istituto pari a EURO 2.000,00 + € 200,00 (integraz. con economie dell'a.s.2024/25) come stabilito sede di avvio contrattazione integrativa di Istituto.

Nell'assolvimento dell'incarico sono insiti, con detta Funzione di secondo collaboratore, anche la possibilità e l'autorizzazione ad uscire dalla sede scolastica di servizio per recarsi nei plessi esterni di questo Istituto Comprensivo e presso Istituzioni esterne all'Istituto.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI COMPENSI spettanti al:

- Docente Primo Collaboratore del Dirigente Scolastico
- Docente Secondo Collaboratore del Dirigente Scolastico
- Direttore SGA;

(STAFF DI FUNZIONAMENTO)

n. 1 docente	Docente collaboratore Vicario del Dirigente Scolastico	C.2.300,00 + C.200
n. 1 docente	Docente secondo collaboratore del Dirigente Scolastico	C.2.000,00 + C.200
d.s.g.a.	Direttore SGA - indennità direzione	C.4.206,00

Angelo Jurek
Antonio Ruscitto
Luella Caputo

TOTALE EURO	C.8.506,00 + C400
-------------	----------------------

	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Sec. I grado
STAFF DI DIRIGENZA COORDINATORI DI PLESSO	n. 4 docenti	n. 4 docenti	n. 2 docenti

I coordinatori di plesso saranno compensati in proporzione ai compiti richiesti da ciascun ordine di scuola e alla complessità dei singoli plessi; ogni coordinatore riceverà € 1.000,00 (integraz. con economie dell'a.s.2024/25) come stabilito sede di avvio contrattazione integrativa di Istituto:

	Quota base	Quota per Sezioni/classi ulteriori
infanzia	500 € + € 100 x 1 sezione	100 € x ogni sezione in più
primaria	700 € + € 100 x 2 classi	100 € x ogni classe in più
secondaria	800 € + € 100 x 4 classi	100 € x ogni classe in più

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI COMPENSI AI DOCENTI COORDINATORI DI PLESSO:

n.	Nominativo	Sede –Plesso		Compenso	
1	n. 1 docente	Scuola Infanzia	Quistello	800,00 + €100	2.300,00 + € 400
2	n. 1 docente		S. Giacomo delle Segrate	500,00 + €100	
3	n. 1 docente		Quingentole	500,00 + €100	
4	n. 1 docente		Schivenoglia	500,00 + €100	
5	n. 1 docente	Scuola Primaria	Quistello	1.500,00 + €100	3.900,00 + € 400
6	n. 1 docente		S. Giacomo delle Segrate	1.000,00 + €100	
7	n. 1 docente		Quingentole	700,00 + €100	
8	n. 1 docente		Schivenoglia	700,00 + €100	
9	n. 1 docente	Scuola Media	Quistello	1.100,00 + €100	1.900,00 + € 200
10	n. 1 docente		S. Giacomo delle Segrate	800,00 + €100	
		TOTALE EURO			8.100,00 + € 1.000

Angelo Ippolito
Saverio Cusani
Autore

COMMISSIONI: il Collegio dei docenti ha costituito e approvato le seguenti Commissioni di lavoro e le seguenti aree d'intervento (*delibera n.2 del 23/09/2025*)

COMMISSIONI	COORDINATORE COMMISSIONE	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria I grado
INCLUSIONE	FUNZIONI STRUMENTALI	n. 1 docente	n. 3 docenti	n. 2 docenti
TEAM INNOVAZIONE DIGITALE	ANIMATORE DIGITALE	n. 1 docente	n. 2 docente	n. 2 docente
PTOF/NIV	FUNZIONE STRUMENTALE	n. 2 docenti	n. 4 docenti	n. 2 docenti
DIDATTICA DELLO SPORT	Individuato in sede di CdU	n. 1 docente	n. 4 docenti	n. 1 docente
MENSA	Individuato in sede di CdU	n. 4 docenti	n. 4 docenti	/
CONTINUITÀ	Individuato in sede di CdU	n. 1 docente	n. 4 docenti	n. 2 docenti
INVALSI	FUNZIONE STRUMENTALE	/	n. 2 docenti	n. 1 docenti

REFERENTI/COORDINATORI/TUTOR (*delibera n.2 del 23/09/2025*)

AREA	REFERENTE	SCUOLA
SCUOLA DELL'INFANZIA	n. 1 docente	INFANZIA
CCRR	n. 2 docenti	SECONDARIA
CYBERBULLISMO	n. 1 docente	SECONDARIA
ORIENTAMENTO	n. 1 docente	SECONDARIA
INTERCULTURA/ALFABETIZZAZIONE	n. 1 docenti	PRIMARIA
ADOZIONI	n. 1 docente	PRIMARIA
SCUOLA ATTIVA KIDS	n. 1 docenti	PRIMARIA
SCUOLA CHE PROMUOVONO SALUTE	n. 1 docenti	PRIMARIA
CONTINUITA'	n. 1 docenti	PRIMARIA
ALUNNI DSA	n. 1 docente	PRIMARIA
	n. 1 docente	SECONDARIA
EDUCAZIONE CIVICA	n. 1 docenti	PRIMARIA
COORDINATORI DI CLASSE	n. 11 docenti	SECONDARIA
TUTOR DOCENTI IN ANNO DI FORMAZIONE E PROVA	n. 10 docenti	INFANZIA/PRIMARIA/SECONDARIA

Angelo J. J. J.
Sensatore Anicet
L. L. L., P. P.

COMMISSIONI

Sono previsti i seguenti impegni orari suddivisi per commissione e ordine di scuola:

COMMISSIONE	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA	TOTALE ORE COMMISSIONE
INCLUSIONE	4	12	8	24
TEAM INNOVAZIONE DIGITALE	5	10	10	25
PTOF / NIV	8	16	4	28
SOSTEGNO DIDATTICA DELLO SPORT	5	20	5	30
MENSA	16	16	/	32
CONTINUITÀ	6	24	12	42
INVALSI	/	6	3	9
ORE	44	104	42	190

Ne consegue il seguente impegno economico per ordine di scuola:

	N. ORE	Misura del compenso orario lordo 19,25 EURO
SCUOLA INFANZIA	44	
SCUOLA PRIMARIA	104	
SCUOLA SECONDARIA	42	
TOTALE	190	€ 3.657,50

Tutti gli incontri delle commissioni vanno supportate dai REPORT ai fini del pagamento del fondo. In seguito alla rendicontazione delle ore svolte, in caso di superamento dei tetti stimati ed in presenza di residui non impegnati, si procederà a compensazione ridistribuendo le economie.

AZIONI ai sensi del D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134: i docenti incaricati di realizzare attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato un provvedimento disciplinare, svolte presso l'istituzione scolastica.
€ 500 pari a circa 25h

IL REFERENTE SCUOLA DELL'INFANZIA E' INCENTIVATO A FORFAIT CON € 600,00

SCUOLA DELL'INFANZIA	n. 1 docente	INFANZIA
---------------------------------	--------------	----------

TUTTI GLI ALTRI REFERENTI SARANNO INCENTIVATI A FORFAIT CON: € 200,00 x 12 = 2.400,00


 Senatore Antonietta
 Antonella Caputo

Compenso docenti Coordinatori di classe – Scuola Secondaria

€ 600,00 (integraz. con economie dell'a.s.2024/25) come stabilito in sede di avvio contrattazione integrativa di Istituto:

n.	Classe	Sede	Importo lordo euro/docente
1	1 A	QUISTELLO	415,00 (con integraz. economie)
2	1 B		415,00 (con integraz. economie)
3	2 A		415,00 (con integraz. economie)
4	2 B		415,00 (con integraz. economie)
5	2 C		415,00 (con integraz. economie)
6	3 A		415,00 (con integraz. economie)
7	3 B		415,00 (con integraz. economie)
8	1 A	S. GIACOMO	415,00 (con integraz. economie)
9	2 A		415,00 (con integraz. economie)
10	3 A		415,00 (con integraz. economie)
11	3 B		415,00 (con integraz. economie)
TOTALE			C. 3.965,00 + C. 600

Compenso tutor docenti in anno di formazione e prova

n.	Ore riconosciute per ciascun docente	Importo lordo euro
10	12h	231,00
TOTALE		2.310,00

PROGETTI

Il collegio dei docenti ha approvato progetti, per l'anno scolastico 2025-2026, ricadenti nelle sottoelencate aree:

N.	Progetto	Totale Ore	Totale Importo
1	BENESSERE	349	6.718,25 €
2	INCLUSIONE		
3	CONTINUITA' E ORIENTAMENTO		
4	POTENZIAMENTO LINGUISTICO ESPRESSIVO		
5	LEGALITA' E CITTADINANZA		

Le ore di progettazione saranno incentivate con il compenso orario lordo 19,25 EURO

Saranno incentivate solo le ore regolarmente certificate con REPORT

Angelo Spurio
Segretario Comunale
Settore delle Copie

PROGETTI

Il collegio dei docenti ha approvato progetti, per l'anno scolastico 2025-2026, ricadenti nelle sottoelencate aree:

PROGETTI SCUOLA INFANZIA

N.	Progetto	Totale Ore
1	BENESSERE	138
2	INCLUSIONE	
3	CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	
4	POTENZIAMENTO LINGUISTICO ESPRESSIVO	
5	LEGALITA' E CITTADINANZA	

PROGETTI SCUOLA PRIMARIA

N.	Progetto	Totale Ore
1	BENESSERE	164
2	INCLUSIONE	
3	CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	
4	POTENZIAMENTO LINGUISTICO ESPRESSIVO	
5	LEGALITA' E CITTADINANZA	

PROGETTI SCUOLA SECONDARIA

N.	Progetto	Totale Ore
1	BENESSERE	47
2	INCLUSIONE	
3	CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	
4	POTENZIAMENTO LINGUISTICO ESPRESSIVO	
5	LEGALITA' E CITTADINANZA	

Le ore di progettazione saranno incentivate con il compenso orario lordo 19,25 EURO

Saranno incentivate solo le ore regolarmente certificate con REPORT

RESPONSABILI LABORATORI, INCONTRI CON ENTI ESTERNI

Vengono riconosciuti i seguenti compensi ai docenti **responsabili dei laboratori** delle diverse sedi dell'Istituto:

ORDINE DI SCUOLA	SEDI	DOCENTE	LABORATORIO	Compenso forfetario lordo EURO	Totale EURO
Primaria	Quistello	n. 1 docente	Informatica	150,00	1.200,00
	San Giacomo	n. 1 docente	Informatica	150,00	
	Quingentole	n. 1 docente	Informatica	150,00	
	Schivenoglia	n. 1 docente	Informatica	150,00	
	Quistello	n. 1 docente	Ceramica	300,00	
Secondaria	Quistello	n. 1 docente	Informatica	150,00	
	San Giacomo	n. 1 docente	Informatica	150,00	

INCONTRI ASL / ENTI ESTERNI

		N. ORE	Misura del compenso orario lordo 19,25 EURO
	Scuola Infanzia	25	
	Scuola Primaria	90	
	Scuola Secondaria	70	
	Totale	185	€ 3.561,25

ATTIVITÀ DI DOCUMENTAZIONE AL DI FUORI DELL'ORARIO DI SERVIZIO

Per le insegnanti della **scuola dell'infanzia e della scuola primaria** che svolgono attività di mostre, esposizioni, attività ESPRESSIVE al di fuori dell'orario di servizio, si concordano le seguenti somme: **€ 1.925,00, pari a un massimo di N°100 ORE che si suddivideranno in proporzione (75h INFANZIA-25h PRIMARIA)**

VIAGGI D'ISTRUZIONE /VISITE GUIDATE / USCITE DIDATTICHE

Sarà riconosciuta, se la capienza del fondo lo permetterà dopo aver provveduto a far fronte alle necessità derivanti dagli importi dovuti per la sostituzione di colleghi assenti, la cifra di € 45,00 a coloro che accompagneranno gli alunni nei viaggi di almeno due giorni, fino a un massimo di € 850,00

Angelo Ippolito
Segretario Amministrativo
Antella Caputo

FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA
art. 33 del CCNL del 29-11-2007

Budget a.s. 2025/26

C. 3.647,01

€ 800,00 (integraz. con economie dell'a.s.2024/25) come stabilito in sede di avvio contrattazione integrativa di Istituto

€ 2,99 INTEGRAZ. con MOF

Area	Tipologia	Importo lordo	INCREMENTO economie dell'a.s.2024/25	Importo totale con integrazioni
BES	INCLUSIONE - H (secondaria)	C. 760,00	euro 150	910 €
	INCLUSIONE - H (primaria)	C. 1.010,00	euro 200	1.210 €
	INCLUSIONE - H (infanzia)	C. 410,00	euro 100	510 €
N U O V E TECNOLOGIE	R E F E R E N T E INFORMATICA 2 INS.	C. 760,00	euro 150	910 €
		C. 710,00	euro 200	910 €
PTOF	PTOF	C. 0,00*	/	/
TOTALE		C. 3.647,01 + C 2,99 = + C. 3.650,00	800 €	4.450 €

* Docente con incarico di il collaboratore

*Angelo Ippolito
Savatore Orsini
Autella Capri*

RIEPILOGO RIPARTIZIONE DEL FONDO

	TOTALI
Disponibilità iniziale 39.010,96(+ economie a.s.2024/25 senza destinazione) + 2.400,00 (economie a.s.2024/25 con destinazione) =	41.410,96
Commissioni	3.657,50
Progetti	6.718,25
Incontri UONPIA-TUTELA	3.561,25
Resp. Lab.	1.200,00
Tutor	2.310,00
Coordinatori (€ 600 economie)	4.565,00
Referenti D.P.R. 134/2025	500
Referenti+ ref. infanzia	3.000,00
Attività fuori orario (inf./primaria)	1.925,00
Partecipazione viaggi istruzione	850,00
Integrazione compenso F.S. (€ 800 economie) + 2,99	802,99
Integrazione fondo sostituzione colleghi assenti + € 1.218,97	€ 1.218,97
Stanziamento attività aree a rischio € 2,00	2.002,00
TOTALE	32.310,96
Referenti di plesso (+ 1.000 economie)	9.100,00
TOTALE	41.410,96
Formazione	2.140,35
Sostituzione colleghi assenti 1.668,81 + € 758,67 (economie a.s.2024/25) +1.500 (economie)	3.927,48
Pratica sportiva € 707,50 + € 118,75 (economie a.s. 2024/25)	826,25
Funzioni STRUMENTALI	3.647,01
Collaboratori del DS 4.300,00 (+ € 400 economie)	4.700,00
TOTALE	56.652,05

PERSONALE DOCENTE	Anno scolastico 2025/2026 (lordo dipendente)
Particolare impegno professionale "in aula" connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007)	0,00
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL	6.718,25
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007)	0,00
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	0,00
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)	4.700,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo da corrispondere al personale docente della scuola Primaria della Regione Friuli-Venezia Giulia	0,00
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	32.690,71
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (Art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	0,00
Compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva (Art. 40 CCNL 8/2/2018)	826,25
Compensi a docenti Coordinatori di educazione fisica presso gli Uffici Scolastici Regionali	0,00
Funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa (art. 33 CCNL 29/11/2007)	3.647,01
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	2.002,00
Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti Art. 40 CCNL 8/2/2018	3.927,48
Valorizzazione, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2015 e dell'art. 1, comma 249, della legge n. 160/2019	0,00
Valorizzazione dell'impegno in attività di formazione, ricerca e sperimentazione didattica e valorizzazione del contributo alla diffusione nelle istituzioni scolastiche di modelli per una didattica per lo sviluppo delle competenze (art. 1, commi 592 e 593 della legge n. 107/2015)	2.140,35
Totale finalizzazioni "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" (cedolino unico)	
Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi (art. 1 legge 18 dicembre 1997, n. 440) – quota destinata al personale	0,00
Ulteriori compensi per corsi di recupero	0,00
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento Art. 1, comma 784, Legge n. 145/2018	0,00

Angelo Spusti
 Segretaria Oriana Di Biase
 Bertella Caporaso

Compensi per progetti nazionali (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	0,00
Compensi per progetti comunitari (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	0,00
Totale finalizzazioni su stanziamenti di bilancio	0,00
TOTALE PERSONALE DOCENTE	56.652,05

Angelo J. J. J.
 Senatore Nazionale
 Antonio C. C.

ALLEGATO 2 PERSONALE ATA

	Importo in euro
Quota Fondo + Economie 2024/25	10.581,22
TOTALE	10.581,22

FONDO D'ISTITUTO

L'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo d'istituto

€ 10.581,22 dovrà avvenire sulla base dei seguenti criteri:

la complessità e l'unicità nella gestione del plesso;

la disponibilità all'assolvimento di particolari incarichi nell'ambito dell'orario d'obbligo e/o aggiuntivo;

le competenze professionali, in coerenza con gli incarichi funzionali nell'attività programmata.

RIPARTIZIONE DEL FONDO D'ISTITUTO PER IL PERSONALE A.T.A.

Considerati i carichi di lavoro del personale di segreteria (assistenti amministrativi) che costringono a svolgere molte ore di lavoro straordinario;

tenuto conto che non sempre è possibile retribuire le ore fatte in più;

visto che non è sempre possibile utilizzare tutte le ore in conto recupero in quanto, rimanendo a casa, si accumula poi ancora il lavoro;

si propone di ripartire il fondo destinato al personale ATA nel seguente modo:

FONDO ATA: € 10.581,22

65% Collaboratori scolastici

35% Assistenti amministrativi

FONDO ATA COLL. SCOL. : € 6.877,79

€ 10.581,22 x 65% = € 6.877,79

FONDO ATA ASS. AMM.VI = € 3.703,43

€ 10.581,22 X 35% = € 3.703,43

Angelo Ippolito
Serafina Antonietta
Antella Caputo

PROFILO PROFESSIONALE	n.	Tempo Indeterminato	Tempo Determinato
Direttore dei servizi generali ed amministrativi	1	1	0
Assistente Amministrativo	5	1	4
Collaboratore Scolastico	20	18	2
	Tot. 26		

ORARIO SERVIZIO ASSISTENTI AMMINISTRATIVI:

NOME COGNOME	ORARIO	NOTE
n.1 ASSISTENTE AMM.VO	07.30 – 14.42	
n.1 ASSISTENTE AMM.VO	07.30 – 14.42	Martedì 09.00-16.12 a settimane alterne
n.1 ASSISTENTE AMM.VO	07.30 – 14.42	Martedì 09.00-16.12 a settimane alterne
n.1 ASSISTENTE AMM.VO X	07.30 – 14.42	Martedì 09.00-16.12 a settimane alterne
n.1 ASSISTENTE AMM.VO X	07.30 – 14.42	Martedì 09.00-16.12 a settimane alterne

**INCARICHI SPECIFICI PERSONALE COLLABORATORE SCOLASTICO
ART.54 DEL CCNL 2019/2021**

I compiti del personale ATA sono costituiti, oltre che dalle attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza, dagli incarichi specifici che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori, e dallo svolgimento di compiti di particolare responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano dell'offerta formativa, come descritto dal piano delle attività.

La relativa attribuzione è effettuata dal dirigente scolastico, secondo le modalità, i criteri e i compensi definiti dalla contrattazione d'istituto nell'ambito del piano delle attività. Tali compensi verranno ridotti proporzionalmente in caso di assenza anche non continuative superiori ai 15 giorni.

Esse verranno particolarmente finalizzate per l'area A (collaboratore scolastico) per l'assolvimento dei compiti legati all'assistenza alla persona, all'assistenza di base agli alunni diversamente abili e al primo soccorso.

Il totale delle somme disponibili per tutto il personale ATA risulta essere nel corrente a.s. 2025-2026 di € 2.921,18 lordo dipendente (€ 3.876,40 lordo stato).

Si ritiene prioritaria l'assegnazione per i collaboratori scolastici in servizio nella scuola materna e per alcuni casi particolarmente gravi di alunni diversamente abili nella sc. primaria di Quistello.

Angelo Ippolito
Senatore Comunale
Antonella Caputo

COLLABORATORE SCOLASTICO

Sono individuate, per il corrente a.s. 2025-2026, le aree di intervento nelle quali necessita l'impiego di personale per l'attribuzione dei seguenti incarichi specifici:

AREA 1 - N. 5 incarichi specifici interi e n. 1 per 3/5 e n.2 per 2/5 per: "ATTIVITA' di CURA ALLA PERSONA ED AUSILIO MATERIALE AI BAMBINI E BAMBINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA NELL'USO DEI SERVIZI IGIENICI E NELLA CURA DELL'IGIENE PERSONALE" - C. 276,33 + 87,89 = 364,22 x n. 4 unità: TOTALE C.1.456,88 + N. 1 unità C. 165,80 + 52,72C= tot. 218,52C; C. 110,53 + 35,15C= x n. 2 unità = 291,36C; TOTALE C.1.492,18 + € 474,58 (art.24) = 1.966,76 € ai seguenti Collaboratori scolastici	
Infanzia QUISTELLO n. 2	N. 1 COLLAB.SCOLASTICO
	N. 1 COLLAB.SCOLASTICO
Infanzia QUINGENTOLE n. 1 e n. 1 per 2 gg.	N. 1 COLLAB.SCOLASTICO
	N. 1 COLLAB.SCOLASTICO
Infanzia SCHIVENOGLIA n. 1 e n. 1 per 3 gg.	N. 1 COLLAB.SCOLASTICO
	N. 1 COLLAB.SCOLASTICO
Infanzia S. GIACOMO n. 1 per 2 gg	N. 1 COLLAB.SCOLASTICO
Totale incarichi	N. 4 + N. 1 3/5 + N. 2 2/5

AREA 2 - N. 3 incarichi specifici interi

"ATTIVITA' di CURA ALLA PERSONA ED AUSILIO MATERIALE AI BAMBINI E BAMBINE DIVERSAMENTE ABILI DELLA SCUOLA PRIMARIA NELL'USO DEI SERVIZI IGIENICI E NELLA CURA DELL'IGIENE PERSONALE" -

C. 276,33 per n. 3 unità: TOTALE C. 829,00

N. 1 COLLAB.SCOLASTICO PRIMARIA QUISTELLO

N. 1 COLLAB.SCOLASTICO PRIMARIA QUISTELLO

N. 1 COLLAB.SCOLASTICO PRIMARIA QUISTELLO

Totale incarichi n.3

Angelo Spasore
Senatore Annunziata
Antonia Caputo

Art. 7 CCNL 2005

"ATTIVITÀ di CURA ALLA PERSONA ED AUSILIO MATERIALE AGLI ALUNNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA e PRIMARIA NELL'USO DEI SERVIZI IGIENICI E NELLA CURA DELL'IGIENE PERSONALE, ASSISTENZA AI BAMBINI DIVERSAMENTE ABILI "

Risultano beneficiari dell'art. 7 i seguenti COLLABORATORI SCOLASTICI:

1.	N. 1 COLLAB.SCOLASTICO	Infanzia Quistello
1.	N. 1 COLLAB.SCOLASTICO	Infanzia San Giacomo delle Segnate

"ATTIVITÀ di ASSISTENZA AGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI - "ATTIVITÀ DI PICCOLA MANUTENZIONE DEGLI ARREDI" - SCUOLA SECONDARIA

1.	N. 1 COLLAB.SCOLASTICO	Secondaria di Quistello
2.	N. 1 COLLAB.SCOLASTICO	Secondaria di Quistello

INCARICHI SPECIFICI – ASSISTENTI AMMINISTRATIVI – ART. 47 DEL C.C.N.L. 29-11-2007 – SOSTITUZIONE D.S.G.A.

I compiti del personale ATA sono costituiti, oltre che dalle attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza, dagli incarichi specifici che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori, e dallo svolgimento di compiti di particolare responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano dell'offerta formativa, come descritto dal piano delle attività.

La relativa attribuzione è effettuata dal dirigente scolastico, secondo le modalità, i criteri e i compensi definiti dalla contrattazione d'istituto nell'ambito del piano delle attività.

1.	N.1 ASSISTENTE AMM.VO	€ 300,00
2.	N.1 ASSISTENTE AMM.VO	€ 300,00

Ass. Amm.va: N.1 ASSISTENTE AMM.VO

Ass. Amm.va: N.1 ASSISTENTE AMM.VO

Rilevazione presenze tramite badge e risoluzione problematiche connesse

Art. 7 CCNL2005

Risultano beneficiari dell'art. 7 i seguenti ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

1	N.1 ASSISTENTE AMM.VO	
---	-----------------------	--

Art. 7 CCNL 2005

" TENUTA ARCHIVIO"

Angelo D'Amato
Severino Anselmetti
Antella Capone

Ass. amministrativo: N.1 ASSISTENTE AMM.VO

Con le seguenti funzioni: = ricognizione del materiale esistente;
 = riordino;
 = scarto

SOSTITUZIONE D.S.G.A.

Ass. amministrativo: N.1 ASSISTENTE AMM.VO

FUNZIONI MISTE - COLLABORATORE SCOLASTICO

Quest'anno scolastico nessuna Amministrazione comunale ha richiesto la disponibilità a svolgere tali mansioni da parte del Personale Collaboratore Scolastico.

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI

In base all'art. 89 del CCNL 29-11-2007 viene riconosciuto al D.S.G.A. un compenso per attività e prestazioni aggiuntive connesse a progetti finanziati da Enti o istituzioni pubblici e privati, qualora il soggetto finanziatore manifesti esplicitamente tale volontà.

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Con le risorse del fondo di ritenute di riconoscere e retribuire il personale per le sottoelencate attività. Tali compensi verranno ridotti proporzionalmente in caso di assenza anche non continuative superiori ai 30 giorni.

N.	NOMINATIVO	COMPENSO	ATTIVITA'
1		1.020,80	Collaborazione Progetti H 14 Uscite scuolabus/visite istruzione H 30 Scioperi - Assemblee sindacali H 12 Protocollo H 8 TOTALE : H 64
2		717,75	Convalida da graduatorie GPS H 45 TOTALE : H 45
3		717,75	Magazzino: H15 Acquisti : H 20 Inventario/scarico beni H 10 TOTALE : H 45
4		239,25	Sito web H 15
5		239,25	Segreteria digitale H 15
		400,00 +368,63 (straordinario)	Intensificazione Da retribuire H 48
	TOTALE	C. 3.703,43	

Angelo Scipione
Segretario Amministrativo
Antonio Caporaso

COLLABORATORI SCOLASTICI

Con le risorse del fondo di ritenere di riconoscere e retribuire il personale per le sottoelencate attività. Tali compensi verranno ridotti proporzionalmente in caso di assenza anche non continuative superiori ai 30 giorni.

1		FIGURA UNICA PLESSO 13 H Supporto progetti PTOF 11 H	€.330,00
2		Supporto progetti PTOF 12 H Supporto Docenti plesso numeroso 7 H	€.261,25
3		Supporto Progetti PTOF 12H	€.165,00
4		Supporto Progetti PTOF 12H	€.165,00
5		FIGURA UNICA PLESSO 10 H Supporto progetti PTOF 9 H	€.261,25
6		Supporto Docenti per PLESSO NUMEROSO 12 H Supporto progetti PTOF 12 H	€.330,00
7		FIGURA UNICA PLESSO 10 H Supporto progetti PTOF 5 H	€.206,25
8		Supporto progetti PTOF 14 H Ricevimento fornitori 10 H	€.330,00
9		FIGURA UNICA PLESSO 10 H Supporto progetti PTOF 9 H	€.261,25
10		FIGURA UNICA PLESSO 13 H Supporto progetti PTOF 11 H	€.330,00
11		FIGURA UNICA PLESSO 7 H Supporto progetti PTOF 12 H	€.261,25
12		Supporto Docenti per PLESSO NUMEROSO 12 H Supporto progetti PTOF 12 H	€.330,00
13		Supporto Progetti PTOF 12H	€.165,00
14		Supporto progetti PTOF 14 H Ricevimento fornitori 10 H	€.330,00
15		Supporto progetti PTOF 12 H Supporto Docenti plesso numeroso 7 H	€. 261,25
16		FIGURA UNICA PLESSO 10 H Supporto progetti PTOF 5 H	€. 206,25
17		Supporto Docenti per PLESSO NUMEROSO 12 H Supporto progetti PTOF 12 H	€.330,00
18		Supporto progetti PTOF 14 H Ricevimento fornitori 10 H	€.330,00
19		Supporto progetti PTOF 12 H Supporto Docenti plesso numeroso 7 H	€.261,25
20		Supporto progetti PTOF 12 H Supporto Docenti plesso numeroso 7 H	€.261,25
		INTENSIFICAZIONE da retribuire H 109	€. 1.000,00 + 501,54 (straordinario)
	TOTALE		€.6.877,79

Eventuali economie verranno assegnate in egual misura ai collaboratori scolastici con incarico specifico sulla scuola dell'infanzia

RIEPILOGO

Nome e cognome	Art.7	Incarichi specifici	Fondo istituto
N.1 ASS. AMM.VO	X		1.020,80
N.1 ASS. AMM.VO		300,00	715,75
N.1 ASS. AMM.VO		300,00	717,75
N.1 ASS. AMM.VO XXX			239,25
N. 1 ASS. AMM.VO XXX			239,25

Nome e cognome	Art.7	Incarichi specifici INFANZIA/ PRIMARIA	PREMIALITA'	Fondo istituto
N.1 COLLAB. SCOL.				330,00
N.1 COLLAB. SCOL.		110,53	35,15	261,25
N.1 COLLAB. SCOL.		110,53	35,15	165,00
N.1 COLLAB. SCOL.		165,80	52,72	165,00
N. 1 COLLAB.SCOL.	X			261,25
N. 1 COLLAB.SCOL.		276,33		330,00
N. 1 COLLAB.SCOL.		276,33	87,89	206,25

*Angelo J. J. J.
Servizio Amministrativo
Autorità Copia*

N. 1 COLLAB.SCOL.				330,00
N. 1 COLLAB.SCOL.				261,25
N. 1 COLLAB.SCOL.	X			330,00
N. 1 COLLAB.SCOL.				261,25
N. 1 COLLAB.SCOL.		276,33		330,00
N. 1 COLLAB.SCOL.				165,00
N. 1 COLLAB.SCOL.	X			330,00
N. 1 COLLAB.SCOL.	X			261,25
N. 1 COLLAB.SCOL.		276,33	87,89	206,25
N. 1 COLLAB.SCOL.		276,33		330,00
N. 1 COLLAB.SCOL.	X			330,00
N. 1 COLLAB.SCOL.		276,33	87,89	261,25
N. 1 COLLAB.SCOL.		276,33	87,89	261,25

RIEPILOGO PERSONALE ATA		
	Tipologia	Risorse anno scolastico 2025/2026
1	Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	€ 2.270,17
2	Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ 8.311,05
3	Compenso per il sostituto del DSGA e quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettere i) e j) CCNL 29/11/2007)	€ 4.906,00
4	Compensi DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	0,00
5	Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	0,00
6	Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	0,00
7	Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 2.921,18
8	Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	0,00
9	Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	0,00
10	Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti Art. 40 CCNL 8/2/2018	556,27
	TOTALE	€ 18.964,67
	Valorizzazione Personale ATA	€ 2.422,43
	TOTALE COMPLESSIVO	€ 21.387,10

CHIUSURE PREFESTIVE

Nei periodi di interruzione dell'attività didattica e nel rispetto delle attività didattiche programmata dagli organi Collegiali è possibile la chiusura dell'unità scolastica nelle giornate prefestive.

Tale chiusura è disposta dal Dirigente Scolastico quando è richiesta dalla maggioranza qualificata del 75% del personale ATA. Il relativo provvedimento di chiusura deve essere pubblicato all'albo della scuola e comunicato all'Ufficio Scolastico Territoriale e alle RSU/RSA d'Istituto.

Le ore di servizio non prestate devono essere recuperate, tranne che il personale intenda estinguere crediti di lavoro, con:

- giorni di ferie residui
- ore di lavoro straordinario già effettuate
- diversa articolazione dell'orario di lavoro da concordare con il DSGA
- giorni di ferie o festività soppresse

Per l'anno scolastico 2025-2026 la chiusura della scuola nei giorni prefestivi, su richiesta del personale ATA - si effettua nei seguenti giorni:

DICEMBRE 2025

MERCOLEDÌ 24 DICEMBRE 2025

MERCOLEDÌ 31 DICEMBRE 2025

GENNAIO 2026

LUNEDÌ 5 GENNAIO 2026

GIUGNO 2026

LUNEDÌ 1 GIUGNO 2026

AGOSTO 2026

VENERDÌ 14 AGOSTO 2026

ASSEGNAZIONE DEL PERSONALE COLLABORATORE SCOLASTICO AI POSTI DI LAVORO

Considerato che l'istituto funziona sulle seguenti sedi:

Comune	Ordine di scuola			Totale plessi
QUISTELLO	Infanzia	Primaria	Secondaria	3
SAN GIACOMO	Infanzia	Primaria	Secondaria	3
SCHIVENOGLIA	Infanzia	Primaria		2
QUINGENTOLE	Infanzia	Primaria		2

Visto il contratto integrativo nazionale e provinciale sulle utilizzazioni del personale ATA, la determinazione dei posti da destinare ai plessi, su proposta del Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, è stabilita sulla base delle esigenze didattiche e organizzative:

- n. degli alunni;
- durata tempo scuola;
- superficie dei plessi;
- attività e incarichi aggiuntivi particolari;
- personale formato in materia di sicurezza;

Fatte salve esigenze particolari e gravi motivi di salute documentati e verificabili, le assegnazioni in caso si costituiscano posti vacanti verranno effettuate secondo i seguenti criteri:

- domanda di mobilità interna da presentare entro il 30 giugno di ogni anno;
- conferma del personale a tempo indeterminato dell'anno scolastico precedente;
- assegnazione del personale trasferito da altri istituti seguendo la graduatoria della domanda di trasferimento;
- Personale a tempo determinato in ordine di graduatoria.

MODALITÀ PER LA FRUIZIONE DELLE FERIE E FESTIVITÀ PREVISTE DALLA LEGGE 937/1977 PER IL PERSONALE A.T.A. -

SCADENZA PRESENTAZIONE FERIE:

- entro il 25 novembre 2025 per le festività NATALIZIE;
- entro il 28 febbraio 2026 per le festività PASQUALI;
- entro il 18 aprile 2026 per le FERIE ESTIVE.

I giorni di ferie previsti per il personale ATA e spettanti per ogni anno scolastico possono essere goduti anche, in modo frazionato, in più periodi purché sia garantito il numero minimo di personale in servizio.

Angelo Spurio
Severino Amadio
Antonella Caputo

Le ferie spettanti, per ogni anno scolastico, debbono essere godute possibilmente entro il 31 agosto di ogni anno scolastico, con possibilità di usufruire di un eventuale residuo di n. 5 giorni entro il 30 aprile dell'anno scolastico successivo.

Le ferie estive, di almeno 15 giorni lavorativi consecutivi, possono essere usufruite nel periodo 15 giugno - 31 agosto. La richiesta dovrà essere effettuata entro il 18 APRILE 2026, al fine di elaborare il piano ferie entro il 20 maggio ed apportarvi le eventuali rettifiche. L'istanza non può coprire tutto l'arco della sospensione dell'attività didattica (il dipendente deve prestare servizio almeno 1 giorno, a scelta, all'inizio o al termine). **NON VERRANNO CONCESSE FERIE dal 26/08/2026 al 29/08/2026** qualora si manifesti la necessità di un urgente riordino di tutte le scuole prima dell'inizio del nuovo anno scolastico.

Il numero di presenze in servizio, durante i periodi di sospensione dell'attività didattica, per salvaguardare i servizi minimi, presso la sede di Quistello, dovrà essere di

Periodo	Profilo	n. presenze minime
NATALE e PASQUA	Collaboratore scolastico	2
	Assistente amministrativo	1
Mese di GIUGNO	Collaboratore scolastico	3
	Assistente amministrativo	2
Mesi di LUGLIO e AGOSTO	Collaboratore scolastico	2 (nella settimana di ferragosto 1)
	Assistente amministrativo	1 (nella settimana di ferragosto 1)

Il personale a tempo determinato usufruirà tutti i giorni di ferie e i crediti di lavoro maturati in ogni anno scolastico possibilmente entro la risoluzione del contratto.

La richiesta, per usufruire di brevi periodi di Ferie durante l'attività didattica, deve essere effettuata almeno 5 giorni prima e possono essere autorizzate senza oneri aggiuntivi per l'amministrazione.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PER LA FRUIZIONE DI PERMESSI, FERIE, VARIAZIONE ORARIO

Le domande per la fruizione di permessi orari brevi, permessi retribuiti / non retribuiti, variazioni d'orario, assenze in conto recupero, vanno presentate in segreteria.

Per ragioni organizzative la domanda di ferie va presentata preferibilmente con almeno 3 giorni di preavviso.

PERMESSI BREVI art. 16 CCNL 2006/2009

Compatibilmente con le esigenze di servizio, al dipendente con contratto a tempo indeterminato e al personale con contratto a tempo determinato, sono attribuiti, per esigenze personali e a domanda, brevi permessi di durata non superiore alla metà dell'orario giornaliero individuale di servizio. I permessi complessivamente fruiti non possono eccedere 36 ore nel corso dell'anno scolastico per il personale ATA.

Angelo Di Pietro
Segretario Sindacale
Inteller Caproni

I permessi andranno recuperati entro i due mesi lavorativi successivi a quello della fruizione del permesso, eventualmente concordando con l'Amministrazione le modalità del recupero, in una o più soluzioni in relazione alle esigenze del servizio.

Nei casi in cui non sia possibile il recupero per fatto imputabile al dipendente, l'Amministrazione provvede a trattenere una somma pari alla retribuzione spettante al dipendente stesso per il numero di ore non recuperate.

ASSENZA PER MALATTIA art. 17 CCNL 2006/2009

L'assenza per malattia, anche nel caso di eventuale prosecuzione, deve essere comunicata tempestivamente all'Istituzione Scolastica e comunque non oltre l'inizio dell'orario di lavoro del giorno in cui essa si verifica.

Il dipendente dovrà comunicare per le vie brevi la presumibile durata della prognosi.

Il dipendente che durante l'assenza, per particolari motivi, dimori in luogo diverso da quello di residenza o del domicilio dichiarato all'Amministrazione, deve darne immediata comunicazione, precisando l'indirizzo dove può essere reperito.

Nell'articolo 55-septies, comma 5-bis, del D.lgs n. 165/2001, richiamato anche nella sentenza, le visite mediche di controllo domiciliare nei confronti dei lavoratori pubblici, fino a nuove disposizioni, dovranno essere effettuate nei seguenti orari: **dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 17 alle 19 di tutti i giorni (compresi domeniche e festivi).**

Qualora il lavoratore debba assentarsi durante le fasce di reperibilità per visite mediche, prestazioni o accertamenti specialistici o per altri giustificati motivi, che devono essere documentati, è tenuto a darne preventiva comunicazione alla scuola con l'indicazione della diversa fascia oraria di reperibilità da osservare.

PERMESSI PER MOTIVI PERSONALI O FAMILIARI – art. 67 del CCNL 2019/2021

I permessi orari retribuiti per motivi personali o familiari:

1. Il personale ATA, ha diritto, a domanda, a 18 ore di permesso retribuito nell'anno scolastico, per motivi personali o familiari, documentati anche mediante autocertificazione.
2. I permessi orari retribuiti del comma 1: a) non riducono le ferie; b) non sono fruibili per frazione di ora; c) sono valutati agli effetti dell'anzianità di servizio; d) non possono essere fruiti nella stessa giornata congiuntamente ad altre tipologie di permessi fruibili ad ore, previsti dalla legge e dalla contrattazione collettiva, nonché con i riposi compensativi di maggiori prestazioni lavorative fruiti ad ore; e) possono essere fruiti, cumulativamente, anche per la durata dell'intera giornata lavorativa; in tale ipotesi, l'incidenza dell'assenza sul monte ore a disposizione del dipendente è convenzionalmente pari a sei ore; f) sono compatibili con la fruizione, nel corso dell'anno scolastico, dei permessi giornalieri previsti dalla legge o dal contratto collettivo nazionale di lavoro.
3. Durante i predetti permessi orari al dipendente spetta l'intera retribuzione, ivi compresa l'indennità di posizione organizzativa, esclusi i compensi per le prestazioni di lavoro straordinario, nonché le indennità che richiedano lo svolgimento della prestazione lavorativa.

Angelo Japuoti
Severina Annamaria
Antonella Caputo

4. In caso di rapporto di lavoro a tempo parziale, si procede al proporzionamento delle ore di permesso di cui al comma 1.
5. Per il personale ATA il presente articolo abroga l'art.32, del CCNL 19/04/2018 che a sua volta ha abrogato l'art.15, comma 6 e comma 7 del CCNL del 29/11/2007.
6. I giorni di permesso per motivi personali o familiari documentati anche mediante autocertificazione.
7. Qualora più dipendenti appartenenti allo stesso profilo professionale chiedano di poter usufruire nello stesso periodo permessi, recuperi e/o ferie, in mancanza di accordo fra gli interessati vale l'ordine di arrivo (data e ora) al Protocollo, fatti sempre salvi i servizi minimi.

PERMESSI E CONGEDI PREVISTI DA PARTICOLARI DISPOSIZIONI DI LEGGE – art. 68 CCNL 2019/2021

1. I dipendenti ATA hanno diritto, ove ne ricorrano le condizioni, a fruire dei tre giorni di permesso di cui all' art. 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104. Tali permessi sono utili al fine delle ferie e della tredicesima mensilità e possono essere utilizzati ad ore nel limite massimo di 18 ore mensili.
2. Al fine di garantire la funzionalità del servizio e la migliore organizzazione dell'attività amministrativa, il dipendente, che fruisce dei permessi di cui al comma 1, predispone, di norma, una programmazione mensile dei giorni in cui intende assentarsi, da comunicare all'ufficio di appartenenza all'inizio di ogni mese.
3. In caso di necessità ed urgenza, la relativa comunicazione può essere presentata nelle 24 ore precedenti la fruizione dello stesso e, comunque, non oltre l'inizio dell'orario di lavoro del giorno in cui il dipendente utilizza il permesso.
4. Il dipendente ha, altresì, diritto, ove ne ricorrano le condizioni, ad altri permessi retribuiti previsti da specifiche disposizioni di legge, con particolare riferimento ai permessi per i donatori di sangue e di midollo osseo, rispettivamente previsti dall'art. 1 della legge 13 luglio 1967 n. 584 come sostituito dall'art. 13 della legge 4 maggio 1990 n. 107 e dall'art. 5, comma 1, della legge 6 marzo 2001 n. 52, nonché ai permessi e congedi di cui all'art. 4, comma 1, della legge 53/2000, fermo restando quanto previsto per i permessi per lutto, per i quali trova applicazione in via esclusiva quanto previsto dall'art. 15, comma 1, II alinea, del CCNL 29/11/2007.
5. Per le medesime finalità di cui al comma 2, il dipendente che fruisce dei permessi di cui al comma 4 comunica all'ufficio di appartenenza i giorni in cui intende assentarsi con un preavviso di tre giorni, salve le ipotesi di comprovata urgenza, in cui la domanda di permesso può essere presentata nelle 24 ore precedenti la fruizione dello stesso e, comunque, non oltre l'inizio dell'orario di lavoro del giorno in cui il lavoratore utilizza il permesso.
6. Per il personale ATA il presente articolo sostituisce l'art. 32 del CCNL 19/04/2018 che a sua volta ha abrogato l'art.15, comma 6 e comma 7 del CCNL del 29/11/2007.

Angelo D'Amico
Severino Antonietto
Antella Caputo

ASSENZE PER L'ESPLETAMENTO DI VISITE, TERAPIE, PRESTAZIONI SPECIALISTICHE O ESAMI DIAGNOSTICI – art. 69 CCNL 2019-2021

1. Ai dipendenti ATA sono riconosciuti specifici permessi per l'espletamento di visite, terapie, prestazioni specialistiche od esami diagnostici, fruibili su base sia giornaliera che oraria, nella misura massima di 18 ore per anno scolastico, comprensive anche dei tempi di percorrenza da e per la sede di lavoro,
2. I permessi di cui al comma 1, sono assimilati alle assenze per malattia ai fini del computo del periodo di comporta e sono sottoposti al medesimo regime economico delle stesse.
3. I permessi orari di cui al comma 1: a) sono incompatibili con l'utilizzo nella medesima giornata delle altre tipologie di permessi fruibili ad ore, previsti dalla legge e dal presente CCNL, nonché con i riposi compensativi di maggiori prestazioni lavorative; b) non sono assoggettati alla decurtazione del trattamento economico accessorio prevista per le assenze per malattia nei primi 10 giorni.
4. Ai fini del computo del periodo di comporta, sei ore di permesso fruito su base oraria corrispondono convenzionalmente ad una intera giornata lavorativa.
5. I permessi orari di cui al comma 1 possono essere fruiti anche cumulativamente per la durata dell'intera giornata lavorativa. In tale ipotesi, l'incidenza dell'assenza sul monte ore a disposizione del dipendente viene computata con riferimento all'orario di lavoro che il medesimo avrebbe dovuto osservare nella giornata di assenza.
6. Nel caso di permesso fruito su base giornaliera, il trattamento economico accessorio del lavoratore è sottoposto alla medesima decurtazione prevista dalla vigente legislazione per i primi dieci giorni di ogni periodo di assenza per malattia.
7. In caso di rapporto di lavoro a tempo parziale, si procede al riproporzionamento delle ore di permesso di cui al comma 1.
8. La domanda di fruizione dei permessi è presentata dal dipendente nel rispetto di un termine di preavviso di almeno tre giorni. Nei casi di particolare e comprovata urgenza o necessità, la domanda può essere presentata anche nelle 24 ore precedenti la fruizione e, comunque, non oltre l'inizio dell'orario di lavoro del giorno in cui il dipendente intende fruire del periodo di permesso giornaliero od orario.
9. L'assenza per i permessi di cui al comma 1 è giustificata mediante attestazione di presenza, anche in ordine all'orario, redatta dal medico o dal personale amministrativo della struttura, anche privati, che hanno svolto la visita o la prestazione.
10. L'attestazione è inoltrata all'amministrazione dal dipendente oppure è trasmessa direttamente a quest'ultima, anche per via telematica, a cura del medico o della struttura.
11. Nel caso di concomitanza tra l'espletamento di visite specialistiche, l'effettuazione di terapie od esami diagnostici e la situazione di incapacità lavorativa temporanea del dipendente conseguente ad una patologia in atto, la relativa assenza è imputata alla malattia, con la conseguente applicazione della disciplina legale e contrattuale in ordine al relativo trattamento giuridico ed economico. In tale ipotesi, l'assenza per malattia è giustificata mediante: a) attestazione di malattia del medico curante individuato, in base a quanto previsto dalle vigenti disposizioni, comunicata all'amministrazione secondo le modalità ordinariamente previste in tale ipotesi; b) attestazione di presenza, redatta dal medico o dal personale amministrativo della struttura, anche privati, che hanno svolto la visita o la prestazione, secondo le previsioni dei commi 9 e 10.
12. Analogamente a quanto previsto dal comma 11, nei casi in cui l'incapacità lavorativa è determinata dalle caratteristiche di esecuzione e di impegno organico delle visite

*Angelo Ignazio
Sergio Antanillo
Antonella Caruso*

specialistiche, degli accertamenti, esami diagnostici e/o delle terapie, la relativa assenza è imputata alla malattia, con la conseguente applicazione della disciplina legale e contrattuale in ordine al relativo trattamento giuridico ed economico. In tale caso l'assenza è giustificata mediante le attestazioni di cui al comma 11, lett. b) dalla quale emerga l'incapacità lavorativa.

13. Nell'ipotesi di controllo medico legale, l'assenza dal domicilio è giustificata dall'attestazione di presenza presso la struttura, ai sensi delle previsioni dei commi 9, 10, 11.
14. Nel caso di dipendenti che, a causa delle patologie sofferte, debbano sottoporsi periodicamente, anche per lunghi periodi, a terapie comportanti incapacità al lavoro, è sufficiente un'unica certificazione, anche cartacea, del medico curante che attesti la necessità di trattamenti sanitari ricorrenti comportanti incapacità lavorativa, secondo cicli o calendari stabiliti. I lavoratori interessati producono tale certificazione all'amministrazione prima dell'inizio della terapia, fornendo il calendario, ove previsto. A tale certificazione fanno seguito le singole attestazioni di presenza, ai sensi dei commi 9, 10, 11, dalle quali risulti l'effettuazione delle terapie nelle giornate previste, nonché il fatto che la prestazione è somministrata nell'ambito del ciclo o calendario di terapie prescritto dal medico.
15. Resta ferma la possibilità per il dipendente, per le finalità di cui al comma 1, di fruire in alternativa ai permessi di cui al presente articolo, anche dei permessi brevi a recupero, dei permessi per motivi familiari e personali, dei riposi compensativi per le prestazioni di lavoro straordinario, secondo la disciplina prevista per il trattamento economico e giuridico di tali istituti dal presente CCNL o dai precedenti CCNL del comparto Scuola.

ENTRATA IN RITARDO - ANTICIPI

Dall'anno scolastico 2018-2019, sono stati installati nei plessi del comprensivo i rilevatori di presenza per l'entrata e l'uscita dal lavoro del personale ATA in servizio.

E' ammessa una tolleranza in ingresso, **occasionale e non continuativa**, di 15 minuti di ritardo, rispetto l'orario d'entrata di ciascun dipendente che andrà a compensazione secondo la tabulazione oraria mensile del cartellino.

Il ritardo sull'orario di ingresso al lavoro comporta l'obbligo del recupero entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello in cui si è verificato il ritardo.

In caso di mancato recupero, attribuibile ad inadempienza del dipendente, si opera la proporzionale decurtazione della retribuzione cumulando le frazioni di ritardo fino a un'ora di lavoro o frazione non inferiori alla mezza ora.

Gli anticipi – entrata - rispetto all'orario di servizio assegnato non vengono riconosciuti come straordinario se non espressamente richiesti e visti dall'Amministrazione.

Il ritardo sistematico NON E' AMMESSO e diviene oggetto di contestazione d'addebito nei confronti del dipendente che lo effettua.

RICORRENZA DEL SANTO PATRONO

Angelo Isguro
Severino Clemente
Stefano Caputo

E' considerato giorno festivo la ricorrenza del Santo Patrono della località in cui il dipendente presta servizio, purché ricadente in giorno). Risultano pertanto le seguenti ricorrenze:

Comune di	plesso di	Santo Patrono
Quistello	Infanzia	24 agosto 2026 San Bartolomeo
	primaria	
	secondaria	
S. Giacomo D/s	Infanzia	25 luglio 2026 San Giacomo
	primaria	
	secondaria	
Quingentole	Infanzia	15 gennaio 2026 San Mauro
	primaria	
Schivenoglia	Infanzia	4 ottobre 2025 San Francesco
	primaria	

SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA DIDATTICA / SERVIZIO O CHIUSURA DELLA SCUOLA. PER CAUSA DI FORZA MAGGIORE NON DIPENDENTE DAL DIRIGENTE SCOLASTICO

In occasione di eventi verificabili per causa di forza maggiore non dipendenti dal Dirigente Scolastico, che comportino la sospensione:

- dell'attività didattica per i docenti;
- del servizio per il personale ATA,

tutto il personale è tenuto al recupero e /o prestazione del servizio anche su sede diversa da quella di appartenenza.

In caso di chiusura il personale non è tenuto al recupero.

MENSA GRATUITA

Il personale ATA, che in base al proprio orario di lavoro, risulti di servizio alla mensa usufruisce anch'esso della mensa gratuita. Saranno definiti con le rispettive Amministrazioni Comunali i criteri e il numero del personale coinvolto.

USO DEL TELEFONO E DEL CELLULARE

Il personale dipendente non è autorizzato ad usare il telefono della scuola ad uso personale.

Il personale dipendente è tenuto, altresì, a tenere spento il proprio telefono cellulare.

TESSERINO DI RICONOSCIMENTO (cartellini identificativi)

Si riporta l'art 55-novies del Decreto Legislativo n. 165 del 30-3-2001, introdotto dall'art. 69 del Decreto Legislativo n. 150 del 27-10-2009:

Art. 55-novies (Identificazione del personale a contatto con il pubblico).

Angela Jurewicz
Santa Maria
Antonella Caputo

1. I dipendenti delle amministrazioni pubbliche che svolgono attività a contatto con il pubblico sono tenuti a rendere conoscibile il proprio nominativo mediante l'uso di cartellini identificativi o di targhe da apporre presso la postazione di lavoro.
2. Dall'obbligo di cui al comma 1 è escluso il personale individuato da ciascuna amministrazione sulla base di categorie determinate, in relazione ai compiti ad esse attribuiti, mediante uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, su proposta del Ministro competente ovvero, in relazione al personale delle amministrazioni pubbliche non statali, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano o di Conferenza Stato-città ed autonomie locali».
3. Tenuto conto anche del Decreto Legislativo 196/ 2003 nonché delle "Linee guida in materia di trattamento di dati personali di lavoratori per finalità di gestione del rapporto di lavoro in ambito pubblico" - 14 giugno 2007 (in G.U. 13 luglio 2007, n. 161) il personale A.T.A. è tenuto ad indossare in maniera visibile il cartellino di riconoscimento recante il proprio nominativo e il profilo professionale.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. Gorni"
Via Alleiden n. 7 – Tel. 0376-618926 Fax. 0376-626175

QUISTELLO (MN)

e-mail: mnic821001@istruzione.it

posta elettronica certificata: mnic821001@pec.istruzione.it

sito scuola: <http://www.icquistello.edu.it>



CONTRATTAZIONE DECENTRATA D'ISTITUTO PERSONALE DOCENTE E ATA – A.S. 2025-2026

Sottoscrizione Definitiva

Ai sensi dell'art. 7 del CCNL del 19-04-2018 il Giorno 05 dicembre 2025 presso l'Istituto Comprensivo Statale "Gorni" di Quistello ha avuto luogo l'incontro tra:

Il Dirigente Scolastico prof.ssa Silvia Artioli in rappresentanza dell'Istituto Comprensivo Statale di Quistello

E

la RSU d'Istituto nelle persone di:

- | | |
|------------------------------|---------------------------|
| - Ins. CAPANO Antonella | RSU - UIL |
| - Ins. LIGUORI Angelo | RSU – SNALS CONFSA Scuola |
| - Sig.ra SENATORE Antonietta | RSU – FLC CGIL Scuola |

Le parti di cui sopra, vista L'Ipotesi della Contrattazione d'Istituto del personale Docente e ATA per l'a.s. 2025-2026 sottoscritta in data 06-11-2025, procedono alla stipula definitiva della Contrattazione d'istituto medesima.

Il Dirigente Scolastico prof.ssa SILVIA ARTIOLI
in rappresentanza dell'Istituto Comprensivo Statale di Quistello



E

- | | |
|------------------------------|---------------------------|
| - Ins. CAPANO Antonella | RSU - UIL |
| - Ins. LIGUORI Angelo | RSU – SNALS CONFSA Scuola |
| - Sig.ra SENATORE Antonietta | RSU – FLC CGIL Scuola |



E le OO.SS. provinciali

CISL
FLC CGIL
SNALS CONFSA

Russo Michela
Campione Paolo
Freddi Egidio



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Elenco firmatari

Paolo Campione

Firma di Paolo Campione

Firma

Egidio Freddi

Firma di Egidio Freddi

Firma

Michelangelo Russo

Firma di Michelangelo Russo

Firma